



REGOLAMENTO

CENTRO DIURNO

PER PERSONE CON DEMENZA

“CASSIO MOROSETTI”

Rev. 01

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 76 del 14/11/2023

Unità Operativa Anziani

Via Gramsci, n. 95 – 60035 Jesi (An) – Tel. 0731 236911

e-mail: asp.ambitonove@comune.jesi.an.it – sito: www.aspambitonove.it

pec: asp.ambitonove@emarche.it

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DEMENZA "CASSIO MOROSETTI" DI JESI

Art.1 – Definizione:

Il centro diurno per persone con demenza "Cassio Morosetti" sito a Jesi in via Finlandia, 2, è un servizio semiresidenziale rivolto a soggetti affetti da Morbo di Alzheimer o altra demenza nei primi stadi della malattia e con basso livello di disturbo comportamentale.

Art.2 – Finalità:

Il centro diurno si colloca nella rete dei servizi territoriali con la finalità di svolgere funzioni integrative e di supporto domiciliare rivolte alla persona con demenza e al suo nucleo familiare, al fine di favorire la permanenza della persona nel suo contesto di appartenenza.

Il centro diurno è finalizzato ad offrire attività di stimolazione cognitiva, occasioni di socializzazione e intrattenimento per il mantenimento della relazione interpersonale, la comunicazione, il movimento e le capacità cognitive, atte a mantenere il più a lungo possibile le capacità residue dei malati con programmi di trattamento terapeutico non farmacologico oltre a garantire la somministrazione delle prescritte terapie farmacologiche. Scopo del centro è altresì quello di offrire ai familiari dei malati sostegno, orientamento ed aiuto nell'affrontare la malattia e i cambiamenti che essa comporta.

E' possibile, su richiesta, attivare accoglienze occasionali brevi con funzione di sollievo alla famiglia per persone conosciute dal servizio con i requisiti previsti al successivo art..3.

Art.3 – Destinatari:

Il centro diurno può accogliere fino a 20 utenti.

Sono destinatari del centro diurno i soggetti affetti dal Morbo di Alzheimer o altra demenza di grado lieve-moderato, con disturbi psicologici e comportamentali lievi, residenti nei 21 comuni dell'ASP AMBITO 9. In caso di posti vacanti è possibile ammettere pazienti provenienti anche da altri comuni esterni all'ASP AMBITO 9.

Art.4 – Modalità di accesso e permanenza in struttura:

L'ammissione al centro diurno avviene tramite presentazione, all'ASP AMBITO 9 o al CDCD di Jesi, di apposita domanda di ammissione su modulo predisposto.

Il CDCD e l'ASP verificano la congruità formale della domanda ed eventualmente avviano l'iter per la valutazione. Il gruppo di valutazione costituito dal CDCD distrettuale e dall'Assistente Sociale afferente all'ATS 9 e al quale viene invitato anche il coordinatore del

Centro Diurno, convoca il richiedente al quale viene valutato lo stato psico-fisico ed il grado di autonomia funzionale, ne determina l'idoneità all'ammissione al centro diurno e ne definisce un primo Piano Assistenziale Individualizzato.

In caso di idoneità e a seguito della comunicazione di disponibilità del posto idoneo, l'ammissione dell'ospite può avvenire generalmente entro i 3 giorni successivi, festivi esclusi, pena l'annullamento dell'ingresso e l'archiviazione della domanda.

Il Coordinatore/Responsabile del Centro Diurno contatta la famiglia e programma l'incontro per definire le modalità di inserimento. E' previsto un periodo di prova di 25 giorni ed al termine viene redatta una relazione dalla Coordinatrice del Centro diurno che invia all'ASP AMBITO 9 per ufficializzare l'ingresso o meno dell'utente. A seguito dell'ammissione, si elabora il Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) definitivo.

In caso di non idoneità all'ammissione sarà avvertita la famiglia/utente tramite comunicazione scritta dall'ASP AMBITO 9.

La durata della permanenza in struttura è fissata in base alle condizioni dell'assistito che sono oggetto di specifica valutazione multidimensionale secondo le modalità definite dalla regione Marche o dalle Procedure Operative Standard dell'AST. Il mantenimento della permanenza sarà condizionata dalla rivalutazione periodica del CDCD di competenza, basata sulle condizioni dell'assistito.

Il Servizio si interrompe il 31 dicembre di ogni anno. Coloro che usufruiscono del servizio ed intendono richiederlo per un ulteriore anno, devono confermare la richiesta del servizio entro il 10 dicembre di ogni anno su apposito modulo inviato dall'ASP AMBITO 9 o consegnato dall'ente gestore del Centro, previa verifica del mantenimento dei requisiti.

Art.5 – Lista d'attesa:

Qualora le domande di accesso al centro diurno superino la disponibilità dei posti previsti, viene attivata una lista d'attesa. La posizione della domanda all'interno della lista d'appartenenza è determinata dalla data di presentazione della stessa. L'ammissione al centro diurno può essere determinata, oltre che dalla posizione nella lista di attesa, anche da eventuali condizioni di urgenza di natura sanitaria e/o sociale, valutate dal CDCD.

E' interesse dell'utente e dei propri familiari comunicare tempestivamente all'U.O. Anziani dell'ASP AMBITO 9 ogni variazione dello stato funzionale della persona in lista di attesa

che possa comportare la necessità di una rivalutazione del PAI, dell'idoneità per la struttura da parte del CDCD oppure la cancellazione dalla lista di attesa stessa.

Art.6 – Prestazioni:

Le prestazioni garantite a ciascun utente sono quelle di seguito indicate:

- ☐ Giornata alimentare composta da: merenda a metà mattina, pranzo, merenda pomeridiana; diete speciali per patologie su prescrizione medica;
- ☐ Igiene personale;
- ☐ Attività infermieristica non complessa, comprensiva di terapia farmacologica;
- ☐ Attività di stimolazione cognitiva, animazione, socializzazione e rieducazione;
- ☐ Interventi psico-sociali;
- ☐ Attività di trasporto dal domicilio al centro diurno e dal centro diurno al domicilio, solo per gli utenti residenti nel comune di Jesi;
- ☐ Attività di informazione, formazione e supporto per i familiari ed i caregiver dei pazienti.

Art.7 – Partecipazione ai costi:

L'utente è tenuto a partecipare al costo giornaliero del servizio sulla base delle tariffe predisposte annualmente dall'ASP Ambito 9, come da allegato alla "Carta dei Servizi del Centro Diurno Demenze Cassio Morosetti". In caso di modifica delle tariffe, le stesse verranno automaticamente aggiornate e allegate alla Carta dei Servizi.

In caso di assenza dell'ospite dal centro diurno per motivi di salute, debitamente certificati (compreso il ricovero ospedaliero), la quota di partecipazione al costo del servizio deve essere corrisposta nella misura del 50% dal primo giorno di assenza. A partire dal decimo giorno di assenza la retta deve essere corrisposta nella misura del 30%. Il posto viene mantenuto fino ad una assenza massima continuativa di 30 giorni.

L'assenza dal centro diurno per motivi di salute deve essere comunicata al Centro Diurno entro le ore 9.00 del giorno stesso.

In caso di assenza dal centro diurno per qualsivoglia motivo, diverso da quello per motivi di salute, la quota deve essere corrisposta nella misura del 50% dal primo giorno di assenza e per tutta la durata della stessa che non potrà comunque superare i 15 giorni continuativi, pena la perdita del posto. L'assenza volontaria dal centro diurno deve essere preventivamente comunicata al Coordinatore del centro stesso.

Art.8 – Modalità di pagamento:

La quota di partecipazione al costo del servizio, calcolata a partire dal giorno di ingresso nel centro diurno, ha cadenza mensile e deve essere versata in forma posticipata entro i primi dieci giorni del mese successivo a quello di riferimento.

In qualità di Ente Pubblico, l'ASP AMBITO 9, ai sensi dell'art. 5 del Codice Amministrazione Digitale e dell'art. 15 del D.L. n. 179/2012, è tenuta all'adesione al sistema PagoPA per i pagamenti dovuti alla Pubblica Amministrazione. Il sistema PagoPA consente agli utenti che devono versare un corrispettivo all' ASP AMBITO 9 a fronte di una prestazione erogata, possono effettuare il pagamento utilizzando canali diversi come banche, uffici postali, tabaccherie ecc.

Utilizzando il bollettino allegato alla fattura l'utente potrà recarsi presso uno degli intermediari sopra menzionati, da lui prescelto ed effettuare il pagamento.

Si precisa pertanto che l'ASP AMBITO 9 non può accettare forme di pagamento diverse da quelle previste dal circuito PagoPA, neppure attraverso il bonifico bancario.

Art.9 - Interruzione del servizio:

Il servizio può essere interrotto in caso di:

- ☐ Rinuncia dell'utente;
- ☐ Decesso dell'utente;
- ☐ Perdita dei requisiti previsti per l'accesso al servizio a seguito di rivalutazione periodica del CDCD;
- ☐ Mancato pagamento della quota prevista;
- ☐ Assenza prolungata e continuativa oltre i 30 giorni per motivi di salute o assenza prolungata e continuativa oltre i 15 giorni per motivi diversi da quelli di salute.

Le dimissioni dal Centro Diurno sono disposte dal CDCD.

Le modalità organizzative del CDCD sono regolate dalle Procedure Operative Standard dell'AST di Ancona, che una volta approvate vengono allegate alla "Carta dei Servizi del Centro Diurno Demenze "Cassio Morosetti"".

Nel caso in cui si perdano i requisiti previsti per l'accesso al servizio o nel caso di sopraggiunte e particolari condizioni ove il soggetto necessiti di interventi sanitari continui o richieda tipologie di intervento terapeutico diverse da quelle garantite dal servizio, la coordinatrice del Centro predisporrà una relazione di aggiornamento e successivamente questo verrà accertato dal CDCD e dall'assistente sociale dell'ASP AMBITO 9.

L'ASP AMBITO 9 e il CDCD concorderanno tempi e modi di realizzazione della dimissione con la famiglia. L'ASP AMBITO 9 comunicherà la data di dimissione alla famiglia/utente tramite comunicazione scritta.

Il soggetto può interrompere la frequenza del Centro in qualsiasi momento, su decisione propria o della famiglia, previa comunicazione scritta al Coordinatore del Centro Diurno e all'ASP AMBITO 9 redatta dai familiari o dal tutore.

Art.10 – Partecipazione del cittadino:

Al cittadino è assicurata la partecipazione, l'informazione, la condivisione e la verifica dei servizi erogati attraverso la costituzione di un comitato familiari.